

Egredi Direttore e colleghi del Consiglio Accademico,

Il momento dell'esame deve essere un importante momento nel percorso di studio per ogni studente, deve avere la giusta valorizzazione e deve essere affrontato nel modo più consono al raggiungimento del migliore risultato possibile (..ovviamente dando per scontato l'aspetto più importante, ossia l'adeguata preparazione dello studente..).

Ma una giusta valorizzazione di questo momento assai difficilmente si concorda con quanto successo negli ultimi anni e, ahimè - temo succederà anche in quest'anno accademico. Mi riferisco alla sovrapposizione, negli stessi giorni, di più esami con la conseguenza di portare da una lato il candidato ad una "preparazione psicologica" ed un giusto atteggiamento da distribuire quasi in contemporanea su più fronti, e - di conseguenza - anche ad uno svilimento dello stesso momento-esame quasi retrocesso a momento puramente burocratico....

Se riteniamo che - al di là dei più o meno roboanti progetti culturali/musicali che danno lustro e visibilità al Conservatorio - l'aspetto più importante della nostra istituzione sia fare formazione, questa problematica va al più presto rivista ed adeguata, anche alla luce di quanto avviene in altre istituzioni a noi simili.

Prescindendo dall'anomalia Covid che abbiamo tutti recentemente vissuto (e che quindi è presumibile abbia falsato i diversi calendari, ma quello che conta credo sia l'approccio al momento esame) ho compiuto attraverso i siti internet una veloce comparazione fra quanto avviene a Brescia e quanto avviene in altri Conservatori a noi attigui.

Per il conteggio dei giorni d'esame, sono stati considerati per tutti i Conservatori (eccetto Milano, dove è lungo e difficile separare le diverse tipologie d'esame) unicamente i giorni riservati agli esami accademici, situazione che può prevedere la sovrapposizione di diversi appelli. Non sono invece conteggiati i giorni riservati agli esami di ammissione e agli esami dei corsi tradizionali. Passo a snocciolare un po' di pedanti numeri, scusandomi in anticipo dell'aridità della trattazione.

Comincio dal nostro Conservatorio, dove sono previsti i seguenti periodi di esame:

- 5 giorni nella sessione speciale di dicembre 2020
- 5 giorni online e 9 giorni in presenza per la sessione invernale, per la sessione estiva e quella autunnale 2021

Il totale ammonta a 47 giorni di esame.

Passo ad altri Conservatori:

Conservatorio di Milano

Qui si deve ragionare in termini di anno solare e non di anno accademico (il calendario degli esami occupa 178 pagine del sito.....) ed è meglio contare i giorni di non esame

- anno solare 2019: non si sono svolti esami dall'1 al 16 gennaio; nel mese di agosto e nel periodo delle vacanze natalizie e pasquali;

- anno solare 2020: non si sono svolti esami dall'1 al 14 gennaio; dal 28 luglio al 10 settembre e nel periodo delle vacanze natalizie e pasquali;

Certo si dirà che Milano è un caso a parte.... allora vediamo altri Conservatori più simili al nostro (i giorni conteggiati sono effettivi, togliendo dunque dal calcolo domeniche e festività calcolando unicamente le sessioni d'esame dei corsi accademici):

Conservatorio di Como (quanto attualmente pubblicato)

- sessione invernale: dal 22 febbraio al 6 marzo 2020 (12 giorni)

- sessione estiva: dal 21 giugno al 17 luglio 2020 (24 giorni)- sessione autunnale: dal 20 settembre al 9 ottobre 2020 (18 giorni)

Per un totale complessivo di 54 giorni di esame

Conservatorio di Mantova (quanto attualmente pubblicato)

- sessione invernale straordinaria: dall'1 al 15 giugno 2020 (12 giorni)
- sessione estiva: dal 22 giugno al 28 luglio 2020 (32 giorni)
- sessione autunnale: dal 19 settembre al 31 ottobre 2020 (40 giorni)

Per un totale complessivo di 84 giorni di esame

Conservatorio di Verona (quanto attualmente pubblicato)

- sessione invernale: dall'8 febbraio al 20 marzo 2021 (36 giorni)
- sessione estiva: dal 14 giugno al 24 luglio 2021 (35 giorni)
- sessione autunnale: dal 6 settembre al 23 ottobre 2021 (42 giorni)

Per un totale complessivo di 113 giorni di esame

Altri Conservatori dove il sito è aggiornato a singole sessioni d'esame:

Conservatorio di Vicenza (quanto attualmente pubblicato)

- sessione d'esami dal 15 al 23 dicembre 2020 e dall'8 all'11 gennaio 2021 (11 giorni)

Conservatorio di Bergamo (quanto attualmente pubblicato)

- sessione d'esami dall'8 settembre al 3 novembre 2020 (49 giorni)

Poi, certamente, ci sono altri Conservatori che hanno la "nostra impostazione" (che ritengo un vecchio retaggio degli esami dei corsi tradizionali):

Conservatorio di Adria (quanto attualmente pubblicato)

- sessione autunnale: dal 16 al 24 ottobre 2020 (8 giorni)

Conservatorio di Cesena (quanto attualmente pubblicato)

- sessione invernale: dal 18 al 27 febbraio 2021 (9 giorni)

Ma ancora, altri Conservatori hanno fatto la scelta di uniformarsi all'impostazione universitaria (la "Cattolica" di Brescia, ha una sessione straordinaria dall'11 gennaio al 19 febbraio 2021)

Conservatorio di Cuneo (quanto attualmente pubblicato)

- sessione autunnale: dal 7 ottobre all'11 novembre 2020 (29 giorni)

Conservatorio di Torino (quanto attualmente pubblicato)

- sessione autunnale: dal 10 settembre al 17 ottobre 2020 (33 giorni)

Conservatorio di Ferrara (quanto attualmente pubblicato)

- sessione autunnale: dal 2 al 22 settembre (18 giorni)

Conservatorio di Alessandria (quanto attualmente pubblicato)

- sessione d'esami dal 12 dicembre 2020 al 18 gennaio 2021 (18 giorni)

Conservatorio di Novara (quanto attualmente pubblicato)

- sessione autunnale: dal 7 settembre al 5 ottobre 2020 (25 giorni)

Cosa si potrebbe fare per ovviare a queste incongruità? Abbozzo alcune proposte.

Innanzitutto si dovrebbe ribaltare il concetto di fondo ossia: non si devono "in scatolare" gli esami in un contenitore fisso (i margini rappresentati dalle date) con il risultato - vista la ristrettezza dei giorni ed il numero di corsi/appelli sempre in crescita - di dover comprimere e stringere il contenuto nel contenitore....

Si potrebbe, ad esempio:

- 1) il docente fissa la data dell'esame e concorda il nominativo dei colleghi facenti parte la commissione d'esame
- 2) ottenuto l'assenso dei colleghi, comunica alla segreteria la data dell'esame ed i nominativi della commissione
- 3) avuta dalla segreteria la conferma della registrazione della data
- 4) il docente comunica agli studenti interessati la data dell'esame
- 5) sarà cura dello studente comunicare ai diversi docenti le date al momento già occupate da esami e pertanto, a seguire, tutti i docenti dovranno programmare la data del loro esame escludendo quelle dove lo studente è già impegnato per altri esami.

Ringraziando per la lunga e paziente lettura, vi saluto cordialmente,

Francesco Algeri